

## Per un'intervista rilasciata al «Fatto» E ora il primo cittadino querela anche il suo ex assessore

■ ■ ■ MILANO

■ ■ ■ La sua inchiesta si chiude con un flop e lui pensa a querelare il suo ex assessore. Tutto per la ciclopica intervista del fu responsabile al Bilancio, Riccardo Realfonzo rilasciata a il FattoQuotidiano.it che già, dal titolo, fa capire dove si vuole andare a parare: *Populismo e passerelle, così De Magistris ha tradito la rivoluzione arancione*. Ma il sindaco di Napoli risponde in maniera dura: «Ho dato mandato ai miei legali di presentare un'azione civile, avanzando richiesta di 1 milione di euro, in relazione a quelle dichiarazioni». Un'intervista, secondo l'ex pm di Catanzaro, dal conte-

nuto diffamatorio, «fondata su falsità provenienti da un soggetto che ha finito per confermare il proprio fallimento politico come assessore, scaricando livore su chi gli ha dato piena fiducia per un anno». La tensione è altissima e lo scontro De Magistris-Realfonzo senza soluzione; così il sindaco annuncia in una nota la richiesta di maxirisarcimento.

La reazione da palazzo San Giacomo viene dopo le dichiarazioni rilasciate dal dimissionato Realfonzo a proposito del suo burrascoso addio a De Magistris: nell'intervista, tra l'altro, l'ex assessore afferma che «c'è una parte della città che si sente tradita e delusa dal sindaco. Una parte della città che ricorda

un programma elettorale ricco di idee per il rilancio di Napoli, all'insegna della legalità e del risanamento, che però è in buona parte sconfessato». E incalza: «A De Magistris è mancata la volontà di aggredire i problemi di fondo della città, a cominciare dal risanamento del bilancio comunale. Per privilegiare una politica attenta agli eventi, all'America's Cup, alle passerelle, alla volontà di ottenere subito dei risultati sul piano mediatico». Ribatte il primo cittadino: «Parole offensive per me, per la mia giunta e per la città intera. Querelo. E il ricavato sarà destinato alle fasce deboli di Napoli». Quando si dice la sinergia di governo.

C.L.